

IL CONTRATTO

Busta paga pesante
alla Reale Mutua
Arriva l'una tantum
da novecento euro

EMILIO VETTORI

BUSTA paga più pesante questo mese per i dipendenti della «Reale Mutua». Nello stipendio di giugno i 1.200 impiegati della compagnia di assicurazioni (800 dei quali occupati nelle sedi torinesi) avranno un aumento di 350 euro del salario fisso e una «una tantum» di 900 euro.

IL SERVIZIO A PAGINA XIV

IL CASO/ FIRMATO L'ACCORDO DOPO 2 ANNI

Busta paga più pesante
Alla «Reale Mutua»
arriva la «una tantum»

BUSTA paga più pesante questo mese per i dipendenti della «Reale Mutua», la più importante compagnia di assicurazioni rimasta in città dopo i declassamenti e le fusioni che hanno colpito Toro e Fonsai. Nello stipendio di giugno i 1.200 impiegati della cooperativa (800 dei quali occupati nelle sedi torinesi) avranno un aumento di 350 euro del salario fisso e una «una tantum» di 900 euro. E' il frutto più sostanzioso dell'accordo sul nuovo contratto integrativo raggiunto fra azienda e sindacati dopo un lungo negoziato. Ma non l'unico: l'intesa sottoscritta tra le parti introduce anche un innovativo sistema di orario flessibile per consentire di conciliare tempi di lavoro e di vita. Un modello che, in prospettiva, potrebbe funzionare da battistrada per altri contratti.

Mac'è di più. Come sottolinea Andrea Chiesura, segretario regionale Uilca, che ha seguito tutte le fasi della trattativa con il manager della compagnia guidata dal direttore generale Luigi Lana, «l'intesa, raggiunta dopo più di due anni di vacanza contrattuale, rivaluta alcune carte

del welfare aziendale come la copertura malattie e la previdenza integrativa. Non solo. Aumenta anche la percentuale di partecipazione agli utili della società».

L'accordo, che interessa i dipendenti diretti della Compagnia Reale Mutua e non quelli delle agenzie, prevede la possibilità per chi ha figli minori o genitori bisognosi di cure di concordare per un periodo temporaneo un orario di lavoro specifico con meno ore settimanali distribuite in un modo diverso.

Aumenta del 40% il coefficiente per il calcolo del premio aziendale di produttività variabile, mentre il premio fisso aumenterà di 350 euro annuali, «uno dei più alti del settore», spiega ancora il sindacalista della Uilca Chiesura. Per quanto riguarda la previdenza integrativa aumenterà dello 0,75% il contributo versato dall'azienda, mentre sono stati aggiornati i massimali delle coperture della malattia.

(e. v.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



POLIZZE SOTTO LA MOLE
La sede della Reale Mutua

L'intesa introduce anche un sistema di orario flessibile per conciliare meglio vita e lavoro

